

La 975 alla prova Accessibilità, Presa in carico e Continuità delle cure

**San Bonifacio
13 dicembre 2013**

dottor Luciano Lamarca

Responsabile:

UOS Cure Palliative e Terapia antalgica

Azienda ULSS N. 10 "Veneto Orientale"

DGR n° 2989 del 22 settembre 2000

*Adempimenti Regionali ex Art. 1
del Decreto Legge 28 dicembre 1998 n° 450
convertito il Legge n° 39 del 26 febbraio 1999*

DGR n° 4029 del 19 dicembre 2003

*Attivazione della Rete Regionale di assistenza ai
minori con patologia inguaribile-terminale
e istituzione del Centro di Riferimento regionale
di cure palliative e terapia antalgica pediatrica
presso l'Azienda Ospedaliera di Padova*

DGR n° 71 del 17 gennaio 2006

Provvedimenti Regionali in tema di cure palliative e di lotta al dolore ex DD.GG.RR. N° 2989/2000, 309/2003, 1910/2004: costituzione dell'Osservatorio Regionale per le Cure Palliative e per la Lotta al Dolore

Regione del Veneto
OSSERVATORIO REGIONALE
per le Cure Palliative e per la lotta al dolore

- La definizione di principi clinici ed assistenziali;
- La formulazione di criteri minimi organizzativi per il funzionamento della rete di cure palliative e dei servizi di lotta al dolore;
- La valutazione d'impatto dei programmi di cure palliative e di lotta al dolore sviluppati regionalmente e localmente;
- La proposta di indirizzi formativi per gli operatori impegnati nelle cure palliative e nella lotta al dolore

Regione del Veneto
OSSERVATORIO REGIONALE
per le Cure Palliative e per la lotta al dolore
COMMISSIONE REGIONALE

- Il trattamento del dolore in ospedale- “Ospedale senza dolore”;
- La partoanalgesia;
- Il trattamento del dolore e le cure palliative in ambito pediatrico;
- Le cure palliative in ambiente domiciliare, in strutture protette extra ospedaliere e in ospedale;
- La gestione degli Hospice;
- Il supporto organizzativo e metodologico dei nuclei di cure palliative e dei comitati aziendali per la lotta al dolore.

DGR n° 1090 del 6 maggio 2008

Sviluppo dei programmi di lotta al dolore ai sensi delle delibere 309/'03 e 71/'06:

'Raccomandazioni per la valutazione e il trattamento del dolore: introduzione del dolore come parametro vitale; creazione della rete aziendale dei referenti del dolore'

Coordinamento regionale per le cure palliative: documenti approvati come DGRV

- DGR n° 1609 del 17 giugno 2008 *Approvazione del documento “Tutela dei diritti dei malati inguaribili ed a fine vita e dei malati con dolore”.*
- DGR n° 1608 del 17 giugno 2008 *Approvazione del documento “Indicatori per le cure palliative”. Istituzione del sistema informatico regionale per le cure palliative.*
- DGR n° 3318 del 4 novembre 2008 *“Scheda per la valutazione di accessibilità all’Hospice”*

Legge Regionale n° 7/2009
Ottava Legislatura

Disposizioni per garantire cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita e per sostenere la lotta al dolore.



LEGGE 15 marzo 2010, n. 38

***Disposizioni per garantire l'accesso alle cure
palliative e alla terapia del dolore***

REGIONE del VENETO

Rete degli Hospice

- *“Casa Tua Due”* Belluno
- *“Le Vette”* Feltre
- *“Villa Gerosa”* Bassano
- Hospice di Vicenza
- Hospice *«Antica Fonte»* Vittorio Veneto
- *“Casa dei gelsi”* Treviso
- IPAB Portogruaro
- IPAB San Donà di Piave
- *“Ospedale Fatebenefratelli”* Venezia
- *“Centro Nazareth”* Venezia
- *“Centro A.M. Bonora”* Cittadella
- *“Fondazione Opera Immacolata Concezione”* Padova
- *“Hospice presso l’Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine”* Padova
- Centro regionale di terapia antalgica e cure palliative pediatriche-Padova
- Montagnana
- IPAB Lendinara- Rovigo
- Verona Cologna
- Verona Marzana

Il P.S.S.R. 2012-2016 Veneto

Legge Regionale N. 23 del 29 giugno 2012- All. A pg 53

Le Aziende ULSS garantiscono l'offerta di cure palliative a livello sovra-distrettuale attraverso **l'unità operativa Cure Palliative**, a cui afferiscono tutti i malati candidati a palliazione, verso i quali svolge attività di gestione e programmazione del percorso, garantendo la continuità clinico-assistenziale tra l'Ospedale, le cure domiciliari e le strutture residenziali idonee.

Vincolo dei 250.000 residenti:
Se > UOC = 9 unità operative
Se < ???

ALLEGATO A1 alla Dgr n. 975 del 18 giugno 2013



giunta regionale - 9^a legislatura

Strutture complesse non ospedaliere

	servizi professionali tecnico amministrativi						servizi in staff	territorio						dipartimento di prevenzione					altre strutture complesse	totale integrato				
	farmac. umano	contabilità e bilancio	affari generali	provvedimento economico gestione della legittimazione	contabile di gestione	servizi tecnici		altre attività amministrative	distretto	cure primarie	attività ambulatoriale famiglia	cure palliative	attività specialistiche	poliambulatorio	servizi	farmacia territoriale	servizio di igiene degli Alimenti e nutrizione	servizio di igiene e sanità pubblica			servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di lavoro	servizi veterinari (almeno una delle tre attività fondamentali)	medicina legale	
101 - Belluno	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	101 - Belluno
102 - Feltre	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	102 - Feltre
103 - Bassano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	103 - Bassano
104 - Alto Vicentino	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	104 - Alto Vicentino
105 - Ovest Vicentino	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	105 - Ovest Vicentino
106 - Vicenza	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	29	106 - Vicenza
107 - Pieve di soligo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	18	107 - Pieve di soligo
108 - Asolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	23	108 - Asolo
109 - Treviso	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	7	30	109 - Treviso
110 - Veneto Orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	18	110 - Veneto Orientale
112 - Veneziana	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	29	112 - Veneziana
113 - Mirano/Dolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	23	113 - Mirano/Dolo
114 - Chioggia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12	114 - Chioggia	
115 - Alta Padovana	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	22	115 - Alta Padovana
116 - Padova	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	31	116 - Padova
117 - Este	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	117 - Este
118 - Rovigo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	118 - Rovigo
119 - Adria	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12	119 - Adria	
120 - Verona	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	31	120 - Verona
121 - Legnago	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	121 - Legnago
122 - Busseto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	23	122 - Busseto
901 - AO di Padova	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7	18	901 - AO di Padova
912 - AOUI di Verona	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7	18	912 - AOUI di Verona
952 - IOV	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	18	952 - IOV
999 - Totale	24	24	20	24	20	23	20	24	28	21	9	9	28	21	5	9	21	21	21	7	83	487	999 - Totale	

- Per quanto concerne le strutture **semplici**, esse possono qualificarsi sia quali 'articolazioni interne della struttura complessa', sia quali strutture aventi 'valenza dipartimentale o distrettuale': queste ultime sono specificatamente individuate dagli atti di programmazione regionale.
- In generale, sono semplici le strutture organizzative che:
- assicurano attività riconducibili ad una linea di produzione chiaramente individuabile nell'ambito di quella della struttura complessa di riferimento;
- sono contrassegnate da una struttura di produzione con significativo valore economico, in termini sia di tecnologie che di risorse utilizzate.
- Le strutture semplici comportano responsabilità ed autonomia nella gestione di risorse umane, tecniche e/o finanziarie necessarie all'assolvimento delle funzioni attribuite.

